



**Di grazia.** A Moruzzo, certa Nardoni Felicità fu rinvenuta l'altro ieri, 17, cadavere in un fosso dove pare sia caduta in seguito a sincopa da cui andava affetta.

**La commemorazione di Latisana.** Doremò domani i discorsi pronunciati a Latisana nella solenne commemorazione di Garibaldi colà tenuto sabato.

**Banchetto operaio. Gemona 20 giugno.** La nostra Società operaia aveva rimandato il banchetto a quindici giorni dopo in segno di lutto per la morte di Garibaldi; la settimana scorsa, riunitasi nuovamente, determinava che la spesa del banchetto fosse destinata alla commemorazione dell'Eroe; nello stesso tempo si faceva iniziativa di una sottoscrizione allo scopo medesimo. Di questo farò parola in altra mia, dando particolari.

**CORRIERE GORIZIANO**

**Brutte scene a Gorizia.** Verso le otto di ieri l'altro sera si vedeva girare in quella città una quantità di gente del popolo che strepitava, gridando, fuori il segretario comunale Favetti e viva il podestà Maurovich. In piazza grande si diceva avessero frantumato un busto del prefato segretario.

**Cadavere ritrovato.** Iermattina la corrente riportò a galla il cadavere del ventunenne Giuseppe Moz (non Zecchini) autonegatosi venerdì notte nell'Isouzo; egli venne raccolto e deposto nella camera mortuaria del cimitero di Podgora.

**CRONACA CITTADINA**

**Consiglio Comunale di Udine.** Nella seduta pubblica di ieri il Consiglio approvò, per compimento del Palazzo degli Studi, il progetto secondo il disegno dell'illustre architetto Presani, con la spesa di lire 40 mila, da prelevarsi sul bilancio 1882, stornando altrettanti fondi preventivati per il riordinamento del Palazzo degli Uffici.

In seduta privata il Consiglio votò il compenso di lire 800 da distribuirsi fra i medici comunali per le loro prestazioni riguardanti la vaccinazione.

Riguardo ai provvedimenti deliberati dal Consiglio amministrativo del Civico Spedale a favore della famiglia del già proprio Ragioniere Brazzoni, il Consiglio approvò un sussidio di lire 200 alla famiglia stessa.

Infine, circa alla pensione da accordarsi alla già maestra comunale signora Prospero Francesca, il Consiglio accordò sanatoria alla interruzione nel servizio prestato dalla maestra stessa, in modo che la pensione sarà liquidata sul computo di 30 anni compiuti.

**I nostri Comizi agrari.** La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che revoca i decreti che riconoscevano in enti morali i Comizi agrari di Maniago, S. Cile, Sanvito al Tagliamento. Si riconosceranno, invece, tre Comizi, uno con la sede ad Udine, l'altro con la sede a Spilimbergo, il terzo con la sede a Pordenone.

**Ancora dell'Accademia di ginnastica.** Si appunta la Presidenza di avere speso troppo nella Banda e tenuto troppo basso il biglietto d'ingresso.

La Presidenza si è rivolta all'usata cortesia dell'egregio nostro Sindaco supponendo che il Municipio ne potesse disporre in cose, come questa, d'interesse non privato ma cittadino. Se avesse saputo di spendere cento lire, ne avrebbe fatto di meno; il concorso della Banda non era necessario. Al postutto, le cento lire la Banda doveva versarle, e furono versate, per il monumento, e la Presidenza guardò alla sostanza piuttosto che alla forma.

Quanto alla tassa d'ingresso, tutti coloro che presero parte all'Accademia sono gente del popolo. Lo scopo era di onorare l'Eroe popolare. La Presidenza ha limitato la tassa il più possibile onde fosse alla portata di tutte le fortune; se il teatro avesse avuto una capacità maggiore, l'avrebbe abbassata di più. La Presidenza, più che alle cifre, guardò alla moralità della dimostrazione; volle che il concorso numeroso desse all'Accademia il carattere di una dimostrazione popolare.

**Il trigesimo dalla morte di Garibaldi.** Gli studenti dell'Istituto tecnico e del Ginnasio-Liceo, per quanto ci viene riferito, pensano di inaugurare il giorno 2 luglio prossimo — trigesimo dalla morte di Garibaldi, — un busto al Grande Eroe della Libertà. La sottoscrizione per tale scopo tra essi iniziata ha già dato buoni risultati.

**Le ferrovie della Provincia.** Il Consiglio provinciale di Venezia approvò le proposte della Commissione ferroviaria

da esso nominata e della Deputazione provinciale, respingendo un ordine del giorno del consigliere Fomoni con cui si dava incarico alla Commissione ferroviaria di aprire nuove trattative con la nostra Provincia limitatamente alla Portogruaro-Casarsa.

**Gli alpini.** Ieri le compagnie alpine che trovavansi in Carnia, passarono dalla nostra Stazione, diretti a Vittorio.

**Società alpina friulana.** A tutt'oggi si accettano le adesioni alla giunta del Consiglio.

**Quel benedetto orologio!** Accettando anche questo scritto dichiariamo che ci sembra conveniente chiudere con esso la polemica.

« Abbiamo udito le giustificazioni che ci diedero sugli appunti da noi fatti in proposito ed il manutentore ed il meccanico. Dobbiamo dichiarare che non ci sembrano plausibili né l'una né l'altra, inquantochè al primo potremmo rispondere che avendo avuto occasione di visitare l'orologio, l'abbiamo trovato in cattivo stato di manutenzione, e qualsiasi meccanismo, a tacere di quello delicatissimo d'un orologio, non può in tali condizioni funzionare a dovere; e che la lunga durata, che abbiamo constatato, delle variazioni nell'indicazione del tempo, mostra che la diligenza del manutentore non si spinge fino al suo preciso obbligo di controllarlo tosto che queste variazioni si sono manifestate; al secondo poi potremmo soggiungere, per tutta risposta accennando ad un solo fatto, che cioè le oscillazioni marcatissime si sono manifestate e si manifestano dal momento in cui vennero praticate le modificazioni che esso dice d'aver introdotte. In luogo di giustificarsi dal punto di vista della capacità, essi avrebbero fatto meglio convenire sull'imperfezione dell'opera loro, adducendo il motivo d'esser vincolati nel lavoro dalle strette di una grande economia, ed allora avremmo dato loro ragione, essendo venuti a conoscenza quanto poco si spenda per questo pubblico servizio, il quale certo non è dei meno importanti. Vogliamo sperare che il Municipio, il quale si è sempre mostrato sollecito nel soddisfare alle giuste esigenze del Pubblico, vorrà per quest'oggetto provvedere tosto e meglio di quello che non fu fatto fin d'ora ».

**Lavori pubblici.** L'avviso d'asta per la costruzione del Ponte sul Cormor sarà pubblicato fra brevi giorni.

Per l'asta che si aprirà per l'esecuzione della facciata del Palazzo degli studi, la Giunta domanderà al Consiglio i termini abbreviati, onde sollecitare la costruzione dei muri, e lasciare il tempo occorrente ai lavori in pietra che sono di molta importanza.

Anche il lavoro di sistemazione della tratta di strada di circonvallazione esterna ed interna, fossa e lavori accessori, sarà intrapreso nel prossimo autunno. Tali opere, che importerebbero la spesa di lire 9012, si faranno col ricavo della vendita del fondo alla Ditta Biagio Pecile, e col concorso degli interessati Pecile e Rizzani, senza aggravio del bilancio comunale.

**Luce elettrica.** L'esperimento di luce elettrica a Udine, dal rappresentante la casa Edison, si farebbe, a quanto ci viene riferito, fra brevi giorni. Molto se n'è interessato e si interessa il nostro concittadino ing. Americo Zambelli, attualmente a Milano; il Municipio si sarebbe già occupato di provvedere alla forza motrice occorrente, tanto a vapore che ad acqua. L'esperimento si farebbe con cinquanta lampade, e durerrebbe più giorni.

Sarebbe desiderabile, nel caso che l'esperimento si faccia, si illuminasse anche qualche caffè, per poter persuadere il pubblico dell'applicabilità del sistema anche agli edifici privati.

**Sottoscrizione per il Monumento a Giuseppe Garibaldi.**

III Lista. Raccoglitori, Fanna, Schiavi, Comencini.

Offerte precedenti L. 80.—

Steffani Gaetano l. 2, ingegner Merlo Silvio l. 2, ing. Crespi Tito l. 1, ing. E. Levi l. 1, ing. G. Scaccheri l. 3, Pietro Franceschini l. 10, cav. dott. A. Perusini l. 100, A. De Marco l. 5, dott. A. Zamparo l. 15, Famiglia Benuzzi l. 5, Melchiarde Plateo l. 5, Olga Ovio l. 5, cav. ingegner Ciriaco Tonutti l. 20, Francesco Leskovic l. 20, A. Muzatti l. 20, P. Marussig l. 5, C. Burghart l. 15, A. Bulfon l. 20, Pietro Trani l. 5, Sgabini Luigi l. 1, Vatri Valentino l. 1, Fabris Pietro c. 50, Fabris Alessandro c. 50, Bressani Pietro c. 50, Lauro Lius c. 50, Bezzi Antonio c. 50, Bittuzzi Angelo c. 50, ing. Guglielmo Heimann l. 20, Bernava Giuseppe l. 10, Prucker Carlo l. 5, cav. Francesco Braida l. 50, Gregorio Braida l. 50, ingegner Vincenzo Canciani l. 15, Fiscal Francesco l. 10, co. cav. Giovanni Groppero

l. 50, Enrico Passero l. 5, Pietro Del Giudice l. 5, cont. Emma Duco-Sbraglio l. 15, A. Passalenti l. 2, Sofia Modesti l. 5, Nicolò Broili l. 12.

Totale L. 618.—

**Dichiarazione.** Mi sorprese non poco che il sig. Pasotti abbia cercato il *magro conforto* di una rettificca, a proposito della qualifica di maestro del Filodrammatico, che gli ho attribuito nella relazione in ordine alla serata di domenica.

La scuola dove per necessità avere un maestro: ora l'Istituto predetto ha una scuola (tanto è vero che lo spettacolo fu dato a beneficio della Scuola di recitazione), e chi dunque ne è il maestro? Forse il fattorino della Società?

Ignoro se il dott. Pasotti sia Direttore in quel Sodalizio; so però di certo, e per mia scienza e per bocca d'altri che egli *ammaestra* i dilettanti nell'arte drammatica: dunque, voglia o no, bisogna convenire che Egli sia anche un maestro bello e buono, e ad ogni modo il Direttore non distrugge il Maestro.

Tanto perché il signore si persuada che non butto giù le parole con leggerezza: mi sono giustificato, ed è quanto basta.

**Lirismo operaio del «Giornale di Udine».** Il *Giornale di Udine* giorni sono ha pubblicato un articolo, intitolato *Operai*, nel quale si ammanisce un'altra volta alla fame reale la minestra immaginaria delle parole. Ciò sia detto salvo sempre l'onore dell'articolista, il quale anzi merita lode delle sue liberali e generose intenzioni; ma le intenzioni pur troppo non bastano ad aggiustare i rotti, ed asciugare le piaghe, a togliere insomma il male da *hac lacrymarum valle*.

Si è quasi detto che la gran distinzione fra coloro che hanno e coloro che nulla possiedono, non ha ragione di venir calcolata come esistente, ed il gran rimedio infine che si trova è che i ricchi fingano di essere poveri e che i poveri fingano di essere ricchi.

Per quanto io mi stitassi il cervello, non vi ho trovato altro, e confesso che non restai soddisfatto. Diavolo! con quella teoria lì, diventano inutili tante altre cose; agli ammalati p. e. invece di ricoverarli nell'ospedale, basterebbe raccomandare: fuggete di essere sani, se volete guarire.

Infatti l'articolista, dopo altre espressioni, generose, lo ripeto volentieri, ma poco solide; vien fuori anche lui a dir pressapoco come a quegli ammalati. Egli (che parla ben inteso degli operai in generale, contemplandoli tutti quanti sono da Sappada al capo Passaro) essendosi accorto che la gran questione agitante le classi operaie italiane, ed anzi europee, è quella della riforma dello Statuto per la Società adinese di mutuo soccorso; esclama collo zelo di un Francesco Saverio santificato in economia: — Perché distinguere tra operai ed operai? Siamo tutti fratelli, (— o fratellastri?) — tutti si lavora; nessuna differenza. — Fin qui meno male, quantunque al suo perché sieno capaci di rispondere i bottegai e fino gli impiegati del Monte; quantunque la così detta fratellanza umana sia cugina del *colto pubblico e dell'inclita guarnigione*; ma poi viene il bello.

Fin qui, uno che legge può credere di aver a che fare con un filosofo, pronto a dividere con chichessia la sua scodella di brodo, il suo ferrajuolo e le sue palanche; e sarà tentato di esclamare: Oh perché non vi sono molte di queste fencic!

Ma poi, dico, ecco il nostro filosofo che spiega praticamente il sistema: Non guardate in bocca a nessuno (continua lui) nel conferire i sussidj — siamo tutti fratelli, a tutti un sussidio, anche a te, fratello Rotschild, anche a te, fratello Franchetti! — Che cosa sono i milioni? Chi è quel prosaico che dà loro una importanza?

Mille grazie! I milioni sono milioni e quelle che non valgono nulla sono le idee dell'articolista. Però non capisco la sua fegatite; non capisco come dagli operai in generale sia venuto a cascata sotto i banchi della nostra Società di mutuo soccorso e per dare quel ferrajuolo, proprio in questi momenti. *Ma honny soit qui mal y pense* (cioè: chi ci pensa male ha torto, tortissimo) disse quel re sorpreso mentre legava le calze ad una dama di corte.

Ed io non ci voglio trovar nulla di strano, e credo che al prefato articolista sarà venuto fuori il caso speciale nel bollore della composizione, come un episodio qualunque, che avrebbe indovinato, se non fosse stato; e sempre a fine di bene per questa classe operaia colla quale oggi tutti fanno, all'amore.

Credo tutto ciò come se fosse dottrina cristiana; ma non gli posso ammettere, ciò che egli asserisce che il dire: *le condizioni degli uomini sono diverse*, sia una proposizione ereticale, capace di partorir odio, e che sia invece scioppo di Pa-

rigliua quell'altra, presa affermativamente: « Siam fratelli, siam stretti ad un patto », perché si può cantare a suon di tamburo.

Ma così vanno le cose in questo mare mondo, diceva il professor Christ; lo verità puzzano sempre di qualche cosa, a lo corbellerie si vendono almeno a 10 cotesimi l'una.

**Mercato bozzoli.** Continua il moto ascendente nei prezzi. L'adeguato giornaliero di ieri per i nostrani è di 4.58, mentre l'adeguato della stagione, sul quantitativo di chilogrammi 700 circa, è di l. 4.33. Oggi le maggiori vendite si fecero a l. 4.60 e si toccarono le l. 4.65; una partita fu venduta a l. 4.50.

Il moto ascendente è ancor più accentuato per i giapponesi annuali e parificati. Difatti, sendo l'adeguato della stagione di l. 3.94, l'adeguato di ieri è di l. 4.12; ed oggi le vendite si effettuarono a l. 4.15, 4.20, 4.35.

**Mercato delle frutta.** Anche oggi con mediocre quantità di generi. Animato nelle comprite pel solo bisogno della piazza.

Si vendettero:  
Ciliege nere duriese da L. 18 a 25  
» » ossetto » 30 » 32  
» » superiori » 14 » 18  
Pera di S. Pietro » — » —  
» del Jani » 8 » 12  
Amoli comuni » 60 » 70  
Fragole » — » 25  
Uva ribes bianca » — » 25  
» » rossa » 14 » 20  
Piselli » 16 » 23  
Fagiolotti (tegoine) » 12 » 16  
Patate

Avvertiamo nuovamente i possidenti e contadini interessati di non portare sul mercato le frutta ancora immature perché vengono inesorabilmente sequestrate.

Anche oggi l'unica partita pera comparsa la si sequestrò per la ragione suddetta.

Alla Birreria-Giardino al Friuli questa sera Concerto, tempo permettendo.

**NOTE AGRICOLE**

**Il carbonchio e le vaccinazioni carbonchiose.** (Polemica) Si tranquillizzi il collega dott. Romano che nella mia mente non c'entrò mai lo sconforto meno ancora nella presente polemica, imperocché ho sempre avuto per sistema, quando scendo a combattere qualcheuno nel campo scientifico di munirmi di buon corollario di fatti e fatti positivi sanzionati dall'esperienza, e ciò a fine per non restare in ultimo con lo sconforto.

Giacché il collega insiste nel sostenere che i risultati sono soddisfacentissimi, vuoterò tutta la munizione, anche quella da fresco pervenutami, onde chi ne ha interesse spassionatamente giudichi.

Esaminiamo i risultati di Francia, Ungheria e d'Italia.

La Francia (almeno da quanto oltre alpe ci mandano) fu fortunata nei risultati come a Melun al podere Rosignol (Panilly-le-Fort) ed ultimamente a Nevers; però il soddisfacentissimo e l'ottimo, queste due frasi, qui cessano affatto.

In Ungheria (a Kapuvár) da una relazione sulla clinica veterinaria l'esperienza diedero i seguenti risultati:

Nella prima inoculazione la mortalità fu del 10 per cento, nella seconda inoculazione del 4 per cento.

In Italia. Di Torino dissi nel precedente articolo come riuscirono gli esperimenti. Sarà stata la causa lo sbaglio nella scelta della località, sarà stato il vaccino alterato o troppo debole ecc. ecc; ma il risultato non fu certamente ottimo, dica che vuole il signor Peronico, e lo stesso dott. Romano nell'ultimo suo articolo sulla *Patria* dichiara che riuscirono non abbastanza decisivi.

Di Milano (Scuola). L'*Illustrazione Italiana* nella Rivista scientifica così si esprime: « Esito assai meno felice ebbero le prove fatte fin d'ora alla Scuola veterinaria di Milano. Morirono alcuni animali che, secondo le previsioni di quei professori, avrebbero dovuto acquistare l'immunità; rimasero in piena salute altri per i quali la sentenza di morte era stata inesorabilmente segnata.

Infatti quasi dopo due mesi di lunghe, pazienti e molteplici esperienze, nell'ultimo fascicolo di giugno della clinica veterinaria il professor Guzzoni conclude dicendo: il risultato non è stato decisivo, e d'accordo con la Commissione è venuto nella determinazione di rifare da capo l'inoculazione a tutte le vacche superstiti col sangue carbonchioso.

Di Bologna (Scuola). Le conclusioni della relazione presentata dal professor Alfredo Gotti alla società agraria di Bologna così suonano: il vaccino che io ho avuto dalla Francia era certamente troppo debole per preservare gli

animali sottoposti all'inoculazione del virus carbonchioso forte. Dico solo, o signori, e poi finisco, che se dal lato scientifico non si può elevare alcun dubbio sull'importanza (trovato dell'attuazione del virus carbonchioso, la pratica della vaccinazione carbonchiosa non ha ancora raggiunto quella sicurezza nei suoi risultati che solo potrebbe avere, quando i vaccini che ci vengono inviati dalla Francia fossero della forza preservativa necessaria, o quando ci fosse indicato come l'attuazione del virus carbonchioso si ottenga con precisione per essere noi responsabili degli innesti che praticiamo.

Finalmente in un recente lavoro del professor Kach, uno dei più insigni micologi moderni, traduzione fatta dal dott. Tubor di Berlino, si può di leggieri convincersi quanto ancora resti a fare per la completa soluzione di sì importantissimo argomento.

Il detto professore sostiene: esservi altri bacilli patologici rassomiglianti al bacillus anthracis per lunghezza e larghezza i quali possano produrre malattie somiglianti al processo carbonchioso. Come si vede, c'è disparità di vedute ancora sull'etiologia delle carboncolari affezioni.

Riassumo quindi. La Francia si abbia il *soddisfacentissimo*, sebbene il dott. Loeffler, nel suo lavoro — *La questione dell'immunità* — esclami: — La famosa esperienza di Panilly-le-Fort, il cui risultato fu sorprendente, è accolta non di meno nel mondo scientifico con riserva.

In Ungheria a Kapuvár spero, dopo aver dimostrato le proporzioni della mortalità, non si chiameranno i risultati ottimi.

In Italia — Dopo quanto ho esposto sui risultati ottenuti dagli esperimenti nelle primarie scuole veterinarie del Regno, mi si concederà che invece dell'ottimo e *soddisfacentissimo* dica, stando col Guzzoni: Professori! cominciate da capo.

Al dott. Romano dichiaro poi, di non aver frainteso, ma di avermi, fatto un concetto esatto di quanto egli scriveva nel suo primo articolo; lo esorto, anzi, quale Veterinario Provinciale, per l'interesse della nostra pastorizia a studiare e studiare accuratamente sì vitale argomento; ma la pratica applicazione della scoperta dell'illustre Pasteur, cioè la vaccinazione quale preservativo del carbonchio — per ora nella nostra Provincia la lasci da parte.

Amo sperare, che mediante i nuovi studi che si van facendo in Germania ed in Italia si risolvano completamente ogni questione in modo che ne risultino efficaci vantaggi all'agricoltura ed alla pastorizia nazionale.

Allo stato odierno delle cose insisto nel credere, non potersi consigliare la *pratica applicazione* (inoculazione) onde non mettere a rischio l'unico capitale vivo su cui ancora il nostro possidente possa far calcolo.

E con ciò, per parte mia, dichiaro chiusa la polemica.

Dott. Dalan.

**FATTI VARI**

**Garibaldi e i suoi tempi,** di Jessie e W. Mario. Grande edizione di lusso illustrata da 100 composizioni di Edoardo Matania, da Ritratti, Carte e Piante.

L'autore di questo libro che annunziamo ha già scritto la Vita di Garibaldi, la più popolare, la più originale, la più autentica fra quante sono uscite. Ora l'autore stesso amplia il suo piano, ingrandisce il suo lavoro: ci presenta la Vita di Garibaldi circondato dai suoi contemporanei.

Alla gigantesca figura di Garibaldi, faranno corona le grandi figure di Mazzini, dei Bandiera, di Pilo, di Bartani, di Pallavicino, di Crispi, di Cavours, di Pisacane, di Bixio, di Medici, insomma di quanti vissero in questo lungo periodo che percorre tutti gli sforzi fatti dall'Italia per raggiungere l'indipendenza e l'unità.

Non sarà una semplice biografia: sarà una storia.

Sarà la *Storia del popolo italiano, la tempo di Garibaldi*; titolo che sarebbe tanto più giusto, in quanto che l'autore non contentandosi di riferire le opere dei grandi protagonisti del dramma italiano, registrerà con cura i nomi dei gregari, le azioni degli attori più ignoti, la parte così spesso ignorata o dimenticata del popolo.

Nessuno meglio della signora Mario può tessere questo racconto. Essa fu su tutti i nostri campi di battaglia, ai fianchi di Garibaldi, assistendo i nostri volontari di cui fu benefica e spontanea infermiera, e di cui oggi diviene lo storico affettuoso, ma sempre imparziale.

L'autore di questo libro conobbe i grandi e i piccoli della rivoluzione; da 25 anni, pubblicista infaticabile, racco-

glio fatti e  
rialdi e di  
e del gene  
monti orali  
soro di doc  
disposizione  
preziosi per  
di Agostini  
storia del  
Presenti  
che forman  
chi raccogli  
testimonian  
dei fatti,  
sonaggi più  
bondanza a  
giungono  
lustro aut  
fama in Ita  
Anche  
avrà un p  
seguì sarà  
valenti ar  
Matania,  
tende a q  
e viaggi  
Dal fat  
dal lato a  
quest'ope  
mento in  
Ed affic  
la metta  
per una p  
presente.  
Il pub  
con favo  
santa co  
i rispetti  
posto in  
distinta  
opera d'  
L'ope  
su carta  
Ogni  
gine, cor  
di una  
all'occo  
Prezz  
L'ope  
circa ce  
Uscir  
settiman  
Assoc  
quindici.  
All'ar  
la prima  
erpetici  
la salut  
e: pro  
oura de  
specula  
maggio  
conten  
l'affett  
senza i  
le mal  
e lo s  
prepar  
esso ve  
in Rom  
E so  
purativi  
di fab  
impres  
Bottig  
chetta  
mente  
nella  
tura  
nella  
consin  
Si  
e fab  
chima  
Fonta  
parto  
di L  
NB  
mento  
contin  
perco  
che d  
De  
alla  
Udine  
UL  
L  
Pa  
capit  
vier,  
1870  
Di  
deve  
stare  
tenga  
papa  
nella  
prod  
ribil  
più  
attr  
preo  
senz  
col  
zion  
d'im



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## Ditta COLAJANNI

GENOVA — Casa principale Via Fontane, N. 10 — GENOVA

Casa Filiale: UDINE Via Aquileia, 33; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia.  
Succursali: MILANO H. BERGER, Via Broletto; — LUCCA PELOSI E C. — ANCONA G. VENTURINI — SONDRIO D. INVERNIZZA  
Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore per Nuova York.

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.

Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

Il 27 Giugno partirà il Vapore <b>Bourgogne</b>	Il 27 Luglio partirà il Vapore <b>Savoie</b>
3 Luglio " " " <b>Nord-America</b>	3 Agosto " " " <b>Sud-America</b>
12 " " " <b>France</b>	12 " " " <b>Spain</b>
22 " " " <b>Umberto I</b>	22 " " " <b>L'Italia</b>

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta Colajanni, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Adfrancare

22 Luglio prossimo, partenza per BRASILE } Prezzi ridottissimi.  
27 id. id. per NUOVA YORK }

### Carrozzelle per bambini

con folo e senza  
da lire 20 a lire 40.



Cavalli con pelo naturale  
a culto  
Giocattoli di novità  
in assortimento

### Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI  
da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di  
**NICOLÒ ZARATTINI**  
UDINE — Via Bartolini — UDINE

### ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	diretto	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.	omnib.
" 5.10 ant.	omnib.	" 9.43 ant.	"	" 5.35 ant.	"	" 9.55 ant.	"
" 9.55 ant.	accel.	" 1.30 pom.	"	" 2.18 pom.	accel.	" 6.53 pom.	"
" 4.45 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	"	" 4. — pom.	omnib.	" 8.26 pom.	"
" 8.26 pom.	diretto	" 11.35 pom.	"	" 9. — pom.	misto	" 2.51 ant.	"

  

DA UDINE		A PONTREBA		DA PONTREBA		A UDINE	
ore 6. — ant.	omnib.	ore 8.56 ant.	"	ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.	"
" 7.47 ant.	diretto	" 9.46 ant.	"	" 6.23 ant.	"	" 9.10 ant.	"
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.33 pom.	"	" 1.39 pom.	omnib.	" 4.13 pom.	"
" 6.20 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	"	" 5. — pom.	omnib.	" 7.40 pom.	"
" 9.05 pom.	omnib.	" 12.28 ant.	"	" 6.23 pom.	diretto	" 8.18 pom.	"

  

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.30 ant.	"	ore 9. — pom.	misto	ore 1.11 ant.	"
" 8.04 pom.	accel.	" 9.20 pom.	"	" 9.30 ant.	accel.	" 9.27 ant.	"
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.55 ant.	"	" 9.35 ant.	omnib.	" 1.05 pom.	"
" 2.50 ant.	misto	" 7.38 ant.	"	" 5.05 pom.	omnib.	" 8.08 pom.	"

### ACQUA MINERALE FERRUGINOSA

detta **FELSINEA**  
DEI VEGRI IN VALDAGNO

La cura di quest'acqua può reputarsi come una fra le più efficaci per combattere la Clorosi, l'Anemia, i Flussi morbosì, il Linfaticismo, l'Affezioni cardiache ed emorroidarie, ed utile nelle lente e stentate convalescenze della miliare.

I migliori idrologisti ne parlano con elogio e la raccomandano agli infermi — Vedi « Cenni del prof. Coletti » — Padova Tipografia Prosperini — Conservarsi limpida ed inalterata e viene facilmente tollerata anche dagli stomaci i più delicati.

DIREZIONE della FONTE « Valdagno » presso G. B. Cajanigo — « Udine » presso Giacomo Comessatti.

### VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nella R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.  
Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordini, gambe e delle glandole.

Per mollette vescicanti, capeletti, puntine formelle, diabolozza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwig-Nonotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vesicanti) il cappelletto la lupia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole ed ispessimento della pelle (scorosi). L. 2.50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso per sfregamento di finimenti, del busto, del petto, della pelle, dei giranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei gipocchi, 12 anni di successo L. 2 cadappo.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI, Farmacisti alla Fénice Risorta dietro il Duomo, Trieste farm. Forgheschi.

### Avvisi a prezzi modicissimi

### GRANDE ASSORTIMENTO

## LANTERNE MAGICHE



COME?... Vi annojate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noja!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di **Domenico Bertaccini** in via Poscolle od in **Mercato Vecchio**, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi ninoli che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta ecco i miei consigli:

per il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della "fortezza" — quello dei pagliacci giunastici — del domino — della lanterna magica — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'accellino infallibile — dei pignofori — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi giocchi elettrici, fra cui ne troverete di quelli alla ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il meraviglioso **Tramway**, la meravigliosa **Croiera**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Slega**, ed altri ed altri...

### AI SOFFERENTI

DI

### Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata DEL TRATTATO

## SOLPE GIOVANELLI

OVVERO

### SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie** e per il **recupero della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in-16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di **lire cinque**.

Dirigete le commissioni all'Autore **P. SENSER**, Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

### AVVISI in quarta pagina

UDINE — **MARCO BARDUSCO** — UDINE

Via Prefettura  
**PENNA FERRICA**  
al servizio del Municipio di Udine ed Istituto Fil. Si studiano opere, opuscoli, giornali, lettere di porto, (facilitazioni doganali), commissioni per biglietti, ecc.

Mercato Vecchio  
**GRANDE DEPOSITO**  
quadri, stampe antiche e moderne, oleografie. Carte d'ogni genere a richiesta ed a basso da servizio, da stampa e per comissioni.

### CALLI

guariti per sempre coi rimedi **CEROTTINI** preparati nella Farmacia **BIANCHI**, Corso Porta Romana, 2, che **estirpano radicalmente e senza alcun dolore**. — Con **CEROTTINI BIANCHI** i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente, all'opposto dei così detti **Paracalli** i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo, riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scatola grande Lire scatola piccola, con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al **Deposito generale** in Milano, **A. Manzoni e C.**, Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendita in Udine nelle Farmacie **COMESSATTI** e **COMELLI**